

GESTIONE MUTUALITA'

	PREVENTIVO 1993	CONSUNTIVO 1993	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	11.171.900.000	12.939.803.446	1.767.903.446
ENTRATE IN C/CAPITALE	20.960.000.000	46.023.662.417	25.063.662.417
ENTRATE PER PARTITE GIRO	90.600.000	22.407.174.846	22.316.574.846
TOTALE ENTRATE COMP.	32.222.500.000	81.370.640.709	49.148.140.709
FONDO CASSA AL 1/1/1993	14.100.819.497		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/1993	6.384.396.049	20.485.215.546	
		101.855.856.255	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		0	
TOTALE A PAREGGIO		101.855.856.255	
SPESE CORRENTI	5.840.776.000	5.399.975.278	-440.800.722
SPESE IN C/CAPITALE	26.010.000.000	49.309.306.420	23.299.306.420
SPESE PER PARTITE GIRO	90.600.000	22.407.174.846	22.316.574.846
TOTALE SPESE COMPET.	31.941.376.000	77.116.456.544	45.175.080.544
RESIDUI PASSIVI AL 1-1-93	3.695.209.397		
Variazione Resid. Passivi	0	3.695.209.397	
		80.811.665.941	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		21.044.190.314	
TOTALE A PAREGGIO		101.855.856.255	

GESTIONE ATT.SOC.MENSE

	PREVENTIVO 1993	CONSUNTIVO 1993	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	47.174.366.000	37.133.598.231	-10.040.767.769
ENTRATE IN C/CAPITALE	0	383.776.190	383.776.190
ENTRATE PER PARTITE GIRO	77.000.000	38.734.406.125	38.657.406.125
TOTALE ENTRATE COMP.	47.251.366.000	76.251.780.546	29.000.414.546
FONDO CASSA AL 1/1/1993	8.218.120.091		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/1993	30.911.960.587	39.130.080.678	
		115.381.861.224	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		0	
TOTALE A PAREGGIO		115.381.861.224	
SPESE CORRENTI	44.590.366.000	36.621.889.331	-7.968.476.669
SPESE IN C/CAPITALE	2.584.000.000	695.485.090	-1.688.514.910
SPESE PER PARTITE GIRO	77.000.000	38.734.406.125	38.657.406.125
TOTALE SPESE COMPET.	47.251.366.000	76.251.780.546	29.000.414.546
RESIDUI PASSIVI AL 1-1-93	39.130.080.678		
Variazione Resid.Passivi	0	39.130.080.678	
		115.381.861.224	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0	
TOTALE A PAREGGIO		115.381.861.224	

GESTIONE RESTANTI ATT.SOC

	PREVENTIVO 1993	CONSUNTIVO 1993	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI: (Tit. I-II-III)	9.900.000.000	13.114.368.252	3.214.368.252
ENTRATE IN C/CAPITALE	6.000.000.000	6.017.706.648	17.706.648
ENTRATE PER PARTITE GIRO	84.000.000	5.729.360.489	5.645.360.489
TOTALE ENTRATE COMP.	15.984.000.000 =====	24.861.435.389	8.877.435.389 =====
FONDO CASSA AL 1/1/1993	* 2.047.760.251		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/1993	3.598.904.073	5.646.664.324	
		----- 30.508.099.713	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		139.172.997.624	
TOTALE A PAREGGIO		----- 169.681.097.337 =====	
SPESE CORRENTI	26.825.786.000	29.747.127.957	2.921.341.957
SPESE IN C/CAPITALE	6.704.000.000	6.302.476.845	-401.523.155
SPESE PER PARTITE GIRO	84.000.000	5.729.360.489	5.645.360.489
TOTALE SPESE COMPET.	33.613.786.000	41.778.965.291	8.165.179.291
RESIDUI PASSIVI AL 1-1-93	127.902.132.046		
Variazione Resid.Passivi	0	127.902.132.046	
		----- 169.681.097.337	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0	
TOTALE A PAREGGIO		----- 169.681.097.337 =====	

SUB-GESTIONE IMMOBILI

	PREVENTIVO 1993	CONSUNTIVO 1993	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	14.666.000.000	18.487.453.115	3.821.453.115
ENTRATE IN C/CAPITALE	153.000.000.000	433.954.166.678	280.954.166.678
ENTRATE PER PARTITE GIRO	1.338.500.000	19.245.510.069	17.907.010.069
TOTALE ENTRATE COMP.	169.004.500.000	471.687.129.862	302.682.629.862
FONDO CASSA AL 1/1/1993	32.709.920.247		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/1993	34.332.366.764	67.042.287.011	
		538.729.416.873	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		0	
TOTALE A PAREGGIO		538.729.416.873	
SPESE CORRENTI	9.466.714.000	6.371.144.216	-3.095.569.784
SPESE IN C/CAPITALE	148.117.000.000	396.834.843.000	248.717.843.000
SPESE PER PARTITE GIRO	1.336.500.000	19.245.510.069	17.907.010.069
TOTALE SPESE COMPET.	158.922.214.000	422.451.497.285	263.529.283.285
RESIDUI PASSIVI AL 1-1-93	8.307.880.675		
Variazione Resid.Passivi	0	8.307.880.675	
		430.759.377.960	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		107.970.038.913	
TOTALE A PAREGGIO		538.729.416.873	

CASSA INTEGRATIVA

	PREVENTIVO 1993	CONSUNTIVO 1993	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	27.329.722.000	26.032.356.535	-1.297.365.465
ENTRATE IN C/CAPITALE	26.440.803.000	11.213.004.065	-15.227.798.935
ENTRATE PER PARTITE GIRO	3.372.000.000	10.263.914.536	6.891.914.536
TOTALE ENTRATE COMP.	57.142.525.000	47.509.275.136	-9.633.249.864
FONDO CASSA AL 1/1/1993	3.615.646.361		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/1993	8.621.058.674	12.236.705.035	
		59.745.980.171	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		0	
TOTALE A PAREGGIO		59.745.980.171	
SPESE CORRENTI	23.468.941.000	20.139.494.745	-3.329.446.255
SPESE IN C/CAPITALE	29.399.530.500	3.304.147.367	-26.095.383.113
SPESE PER PARTITE GIRO	3.372.000.000	10.263.914.536	6.891.914.536
TOTALE SPESE COMPET.	56.240.471.500	33.707.556.668	-22.532.914.832
RESIDUI PASSIVI AL 1-1-93	2.065.339.403		
Variazione Resid. Passivi	0	2.065.339.403	
		35.772.896.071	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		23.973.084.100	
TOTALE A PAREGGIO		59.745.980.171	

Si è accertato, altresì, che alcuni capitoli di spesa afferenti a tutte le gestioni, ad eccezione della Cassa integrativa, presentano degli sfondamenti rispetto agli stanziamenti nell'importo indicato a fianco di ciascun capitolo:

1 - Gestione quiescenza:

cap. 526 restituzione e rimborsi	L.	35.430.805
----------------------------------	----	------------

2 - Gestione buonuscita:

cap. 521 imposte e tasse	L.	188.727.516
--------------------------	----	-------------

cap. 526 restituzione e rimborsi	L.	12.444.133
----------------------------------	----	------------

3 - Gestione assistenza ULA:

cap. 526 restituzione e rimborsi	L.	1.000.000
----------------------------------	----	-----------

4 - Gestione assistenza ruolo:

cap. 336 quota a carico della gestione	L.	40.381.000
--	----	------------

cap. 526 restituzione e rimborsi	L.	1.250.000
----------------------------------	----	-----------

5 - Gestione mutualità:

cap. 521 imposte e tasse	L.	22.462.489
--------------------------	----	------------

cap. 526 restituzione e rimborsi	L.	8.121.775
----------------------------------	----	-----------

6 - Attività sociali:

cap. 526 restituzione e rimborsi	L.	638.589.799
----------------------------------	----	-------------

7 - Restanti attività sociali:

cap. 338 gettoni commissioni	L.	390.000
------------------------------	----	---------

cap. 512 interessi dovuti ad altre gestioni	L.	3.494.274.908
---	----	---------------

8 - Immobili:

cap. 325/2 oneri previdenziali	L.	54.546
cap. 397 spese condominiali	L.	125.292.919
cap. 526 restituzione e rimborsi	L.	12.811.199

In merito ai suddetti sfondamenti, il Collegio pur constatando, almeno da un controllo a campione circa i suddetti capitoli di uscita interessati, l'esigenza di provvedere alle spese in argomento, dovute a fatti contingenti e solo a volte imprevedibili, invita l'Istituto a rispettare, almeno per il futuro, i limiti consentiti dagli stanziamenti del bilancio di previsione, giusta quanto prescritto dall'art. 17 del D.P.R. n. 696/79, provvedendo in ogni caso a procedere durante il corso dell'esercizio alle prescritte variazioni di bilancio.

B) Rediconto finanziario consolidato complessivo di tutte le gestioni della competenza, con l'indicazione degli imposti complessivi delle entrate ed uscite correnti, in c/capitale e partite di giro del preventivo e del consuntivo con le relative differenze:

	<i>Preventivo 1993</i>	<i>Consuntivo 1993</i>	<i>Differenze</i>	<i>Diff. %</i>
<u>Entrate:</u>				
Correnti	895.006.867.000	933.361.150.059	38.354.283.059	4,29%
c/capitale	213.036.803.000	504.494.242.847	291.457.439.847	136,81%
part giro	<u>177.475.250.000</u>	<u>555.454.191.015</u>	<u>377.978.941.015</u>	<u>212,98%</u>
Totale Entrate	1.285.518.920.000	1.993.309.583.921	707.790.663.921	55,06%

Uscite

Correnti	1.291.036.765.000	1.259.397.918.379	-31.638.846.621	-2,45%
c/capitale	221.471.530.500	464.025.025.178	242.553.494.678	109,52%
part. giro	<u>177.475.250.000</u>	<u>555.454.191.015</u>	<u>377.978.941.015</u>	<u>212,98%</u>
Totale Uscite	1.689.983.545.500	2.278.877.134.572	588.893.589.072	34,85%

TOTALE USCITE IMPEGNATE 2.278.877.134.572

TOTALE ENTRATE ACCERTATE 1.993.309.583.921

DISAVANZO DI COMPETENZA 285.567.550.651

Dai surriportati dati si rileva una differenza (notevole per le entrate ed uscite in c/capitale e partite di giro) tra gli importi a consuntivo e quelli previsti.

Dall'esame degli atti contabili è emerso che le suddette differenze sono per lo più dovute:

- 1 - per le entrate correnti, all'accertamento di maggiori contributi erogati dal Ministero delle Poste;
- 2 - per le entrate in c/capitale, al rinnovo dei titoli a tre mesi (BOT) durante l'esercizio delle gestioni mutualità ed immobili;
- 3 - per le entrate per partite di giro, a movimenti interni tra i conti correnti delle varie gestioni;
- 4 - per le uscite correnti, a minori lievi spese di carattere discrezionale afferenti a tutte le gestioni;

5 - per le uscite in c/capitale, a maggiori investimenti in titoli

di Stato riguardanti per lo più la gestione buonuscita;

6 - per le uscite per partite di giro, si rinvia a quanto esposto

nella corrispondente voce dell'entrata.

Le precitate differenze sono da ricondursi ad una inadeguata programmazione dei compiti istituzionali dell'Ente in sede di bilancio preventivo; all'uopo al fine di ovviare a quanto sopra rilevato si rende necessario che le stime di operatività dell'Ente siano basate su concreti raffronti tra preventivo e consuntivo dell'esercizio precedente tenendo conto delle attività da realizzare nell'anno in corso. Le rappresentate anomalie, oltre a concretizzare situazioni non corrispondenti a quelle preventive, costituiscono violazione sia delle norme di contabilità pubblica (prescritte dal D.P.R. n. 696/79 e dalla contabilità generale dello Stato), che prescrivono il rispetto dei limiti prefissati dal preventivo e dalle successive variazioni e di quelle specifiche dell'IPOST (riguardanti l'acquisto e la vendita dei titoli di Stato e dei beni immobili con l'obbligo di rispettare determinate percentuali).

Inoltre si è registrato ancora una volta un notevole disavanzo di competenza pari a L. 285.567.550.051 risultante dai disavanzi di esercizio delle gestioni quiescenza e restanti attività per un importo complessivo di L. 372.611.314.045 e dagli avanzi di

esercizio pari a complessive L. 87.043.763.394 dovuti alle gestioni immobili per L. 49.235.632.577, assistenza ruolo L. 2.097.002.858, buonuscita per L. 17.655.225.326, mutualità L. 254.184.165 e cassa integrativa per L. 13.801.718.468.

In particolare è appena il caso di rappresentare che i disavanzi riguardanti le gestioni quiescenza e restanti attività sociali sono da attribuire essenzialmente a motivazioni di carattere strutturale, soprattutto per quanto riguarda la gestione quiescenza.

In particolare per la gestione quiescenza il disavanzo di esercizio pari a L. 355 miliardi (e di amministrazione pari a L. 1.450 miliardi) è dovuto per lo più alle uscite per prestazioni istituzionali pari a L. 1.014,283 miliardi, a fronte di un'entrata per contributi pari a L. 672,202 miliardi, con un deficit di L. 342,81 miliardi, che spiega al 96 per cento circa il predetto disavanzo di esercizio; al riguardo, preme tuttavia sottolineare e rilevare, la notevole spesa per l'informatizzazione della gestione pari a L. 17,34 miliardi (cap. 415 L. 13,997 miliardi e cap. 3,349 cap. 421) che ancorchè prevista in gran parte da apposito contratto di appalto, si è incrementata per l'esercizio 1993 di L. 3,445 miliardi con un aumento di spesa del 2,504 circa rispetto a quella dell'anno precedente.

Più segnatamente si ribadisce ancora una volta quanto già

contenuto nel verbale n. 34 del 14.10.1991, le cui raccomandazioni sono state successivamente più volte reiterate, in ordine all'esigenza di effettuare da parte dei competenti Organi tecnici dell'IPOST ovvero dell'Autorità per l'informazione di cui alla legge in vigore, una verifica di congruità della spesa inerente ai servizi informativi non solo della gestione in parola ma di tutte le altre gestioni.

Con l'occasione lo scrivente Collegio rinnova l'invito all'Ente, stante la consistente e sempre più crescente spesa corrente per l'informatizzazione di tutte le gestioni, pari a L. 23,744 miliardi per l'esercizio 1993 (con un incremento del 13% circa rispetto all'anno precedente) a voler relazionare in termini costi-benefici, in ordine alla possibilità, di poter espletare in tutto od in parte, il servizio informativo con strutture proprie (personale ed attrezzature) tenuto anche conto degli orientamenti in atto sulla P.A. finalizzati al miglioramento qualitativo e quantitativo della produttività e competitività dell'azione amministrativa; al riguardo, si sottolinea che i risultati di detta relazione non possono non influire sul futuro assetto organizzativo dell'Ente.

Inoltre, non risulta essere stato compilato, contrariamente a quanto previsto dall'art. 78 ultimo comma del D.P.R. n. 656/1952, il prescritto bilancio tecnico del fondo quiescenza.

A tale proposito occorre rilevare che proprio in base alle risultanze di tali bilanci tecnici l'Ente è in grado di presiporre gli opportuni provvedimenti.

Per quanto attiente al disavanzo della gestione delle restanti attività sociali (disavanzo di esercizio pari a L. 16,9 miliardi e di amministrazioni di L. 130 miliardi) dall'esame dei libri contabili è emerso che lo stesso è dovuto per lo più sia alla inadeguata correlazione tra uscite correnti pari a L. 17,553 miliardi (al netto degli interessi) ed entrate correnti pari a L. 13,114 miliardi, sia agli interessi dovuti alla gestione quiescenza a fronte delle anticipazioni corrisposte pari a L. 12 miliardi alla data del 31.12.1993.

In merito alla gestione di cui trattasi, pur prendendo atto della diminuzione del disavanzo di esercizio in argomento (L. 17 miliardi) rispetto a quello dell'anno precedente (L. 22 miliardi) lo scrivente Collegio rinnova l'invito all'Ente di adeguare, per quanto possibile le entrate di cui ai capitoli 142, 143 e 144 ai costi sopportati per l'erogazione di servizi.

Tale invito viene, altresì, rivolto anche a tutte le altre corrispondenti gestioni.

Non si può, infine, non rilevare l'esigenza di adeguare i contributi del capitolo n. 47 di entrata di cui all'art. 47 L. n. 674/73 il cui importo è rimasto invariato da tempo. Analoga

esigenza va ravvisata per il capitolo n. 48 di cui all'art. 47
 • della L. n. 325/68 la cui percentuale è rimasta nel corso del
 tempo invariata.

C) Rendiconto finanziario consolidato di tutte le gestioni in conto
 residui.

Si ritiene opportuno riportare soltanto il riepilogo generale del
 bilancio consolidato, che ha presentato le seguenti risultanze.

Residui attivi:	Residui passivi:
alla data dell'1.1.1993	alla data dell'1.1.1993
L. 763.622.189.344	L. 2.102.501.750.670
Riscossi dall'1.1.1993 al 31.12.1993	Pagati dall'1.1.1993 al 31.12.1993
L. 281.747.207.432	L. 571.442.409.365
Da riscuotere L. 481.874.981.912	Da pagare L. 1.531.059.341.305
Totale residui al 31.12.1993	
Residui attivi 1992 e precedenti	Residui passivi 1992 e precedenti
L. 481.874.981.912	L. 1.531.059.341.305
Residui attivi 1993	Residui passivi 1993
L. 338.829.705.039	L. 937.319.315.499
Residui attivi 1993 al 31.12.1993	Residui passivi 1993 al 31.12.1993
L. 820.704.686.951	L. 2.468.378.656.804

	<i>1.1.1993</i>	<i>31.12.1993</i>	<i>differenze</i>
Residui attivi	763,02	820,704	57,082+7,47
Residui passivi	2.102,501	2.468,378	365,877+17,402

Si è accertato che i residui attivi relativi all'esercizio sono da
 attribuire alla maggior parte alla mancata erogazione entro la

fine dell'esercizio dei contributi dovuti dal Ministero delle Poste riguardanti le gestioni quiescenza e buonuscita ed a accertamenti riguardanti più gestioni (soprattutto immobili) la cui riscossione per motivazioni varie non è stato possibile effettuarla nell'esercizio, mentre i residui passivi sono da ascrivere: (737 miliardi) al debito dovuto al Ministero per anticipazioni sui trattamenti di quiescenza; al debito della gestione restanti attività sociali nei confronti della gestione quiescenza (interessi ed anticipazioni 1993 per circa 18,2 miliardi); al debito per indennità di buonuscita (20,2 miliardi); agli impegni di spesa interessanti più gestioni il cui importo l'Ente per motivazioni varie non è riuscito a pagare nel corso dell'esercizio.

L'entità dei residui attivi e passivi come evidenziato dai dati suesposti, è cospicua ed è aumentata alla fine dell'esercizio 1993 rispetto a quella risultante nell'anno precedente; risulta pertanto di tutta evidenza che l'Ente presenta non poche difficoltà gestionali.

Si coglie, inoltre, l'occasione di ribadire l'esigenza da parte dell'Amministrazione di procedere, comunque, una volta individuate le cause, a seguito di adeguata indagine ricognitiva, ad eventuali annullamenti dei residui ed a prendere le più idonee iniziative atte quanto meno a contenere il rappresentato fenomeno.

Si rileva, infine, la disapplicazione di quanto prescritto dall'art. 39 del D.P.R. n. 696/79, stante la mancata indicazione a fianco dei residui per ciascun capitolo di entrata e di uscita dell'esercizio di provenienza.

La citata indicazione è da ritenere, a parte la prescrizione giuridica, essenziale, per procedere agli eventuali annullamenti dei residui e per conferire al consuntivo una reale situazione amministrativa dell'Ente.

D) Gestione di cassa.

Anche per tale gestione si riportano i dati afferenti a tutte le gestioni riguardanti le previsioni ed il consuntivo sia per le entrate che per le uscite:

Previsioni entrate	L. 1.152.876.853.000	
Riscossioni entrate	<u>L. 1.936.227.086.314</u>	
Differenza	L. 783.350.233.314	(67%)
Previsioni uscite	L. 1.143.875.396.500	
Consuntivo uscite	<u>L. 1.913.000.228.438</u>	
Differenza	L. 769.124.831.938	(67%)

In merito, stante la notevole differenza tra preventivo e consuntivo, da attribuire per lo più ad un'inadeguata previsione relativa alla riscossione ed ai pagamenti concernenti le riscossioni ed i pagamenti inerenti all'acquisto ed alla vendita

dei titoli mobiliari e di beni immobili nonchè alla quantificazione degli oneri previdenziali ed assistenziali, si invita l'Ente, anche al fine di prevenire probabili illiquidità, ad una più attenta analisi preventiva delle varie componenti delle previsioni di Cassa. Si rileva, a soli fini informativi, che l'IPOST ha fatto fronte alle proprie esigenze di liquidità, inerenti soprattutto all'erogazione delle pensioni a favore dei dipendenti P.T., con l'utilizzo di somme anticipate dall'ente Poste e rimborsate dall'IPOST a seconda delle proprie disponibilità di Cassa.

E) Rendiconto patrimoniale.

1) Conto Economico

RENDITE

Rendite di bilancio (Entrate correnti)	L.	933.361.150.059
Rendite fuori bilancio (che non danno luogo a movimento di denaro):		
- Insussistenze passive e sopravvenienze attive sul patrimonio	L.	<u>85.845.432.074</u>
Totale	L.	1.019.206.582.133
